Emicrania e parkinsonismo: lo studio AGES-Reykjavik

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Scher AI, Ross GW, Sigurdsson S, Garcia M, Gudmundsson LS, Sveinbjörnsdóttir S, Wagner AK, Gudnason V, Launer LJ.
Midlife migraine and late-life parkinsonism: AGES-Reykjavik study
Neurology. 2014 Sep 30; 83 (14): 1246-52. doi: 10.1212/WNL.0000000000000840. Epub 2014 Sep 17

Valutare se chi soffre di emicrania nella mezza età sia maggiormente predisposto, nella vecchiaia, al parkinsonismo e alla sindrome delle gambe senza riposo, nota anche come sindrome di Willis-Ekbom: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da A.I. Scher, del Dipartimento di Medicina preventiva e Biometrica della Uniformed Services University of the Health Sciences di Bethesda, Maryland (USA).

La coorte **AGES-Reykjavik** [Age, Gene/Environment Susceptibility (AGES) Reykjavik Study], composta da persone nate fra il 1907 e il 1935, è stata seguita a partire dal 1967. I vari tipi di cefalea sono stati classificati in funzione dei sintomi rilevati nella mezza età. Dal 2002 al 2006, **5.764 partecipanti** sono stati riesaminati per verificare la presenza di sintomi di parkinsonismo, del morbo di Parkinson conclamato, di una familiarità con il parkinsonismo e della sindrome delle gambe senza riposo.

Questi, in sintesi, i risultati:

- le persone che nella mezzza età erano soggette a emicrania, e in particolare a emicrania con aura, erano nella vecchiaia più soggette a **sintomi di parkinsonismo** (OR = 3.6 [95% CI 2.7-4.8]) e al **morbo di Parkinson conclamato** (OR = 2.5 [95% CI 1.2-5.2]);
- le donne soggette a emicrania con aura avevano una maggiore probabilità di avere **un genitore** (OR = 2.26 [95% CI 1.3-4.0]) o **un fratello/sorella** (OR = 1.78 [95% CI 1.1-2.9]) con il morbo di Parkinson;
- la **sindrome delle gambe senza riposo** aumenta con la cefalea in generale: l'associazione è indipendente dalla presenza di malattie cardiovascolari e di lesioni ischemiche.

Saranno ora necessari ulteriori studi per approfondire la predicibilità e le radici fisiopatologiche di queste comorbilità.

© 2018 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org